

**Presidente.** Parli pure.

**Borciani.** Sono dolente di dovere insistere su questa modificazione: perchè le ragioni dette dall'onorevole ministro non m'appagano. Egli dice: è inutile che, in una legge, si prevedano tutte queste minuzie, o che nel regolamento si vada studiando preventivamente tutto quel che può accadere, con tanti particolari. Ma, quando vedo che, in questo capoverso, lo stesso ministro propone che il regolamento si deve occupare di stabilire se e quale compartecipazione agli utili possa essere concessuta agli operai, la retribuzione di essi, e via dicendo, non credo che ci possa essere un pericolo, una esagerazione nel domandare, che siano stabilite nel regolamento anche le modalità riguardanti le promozioni del personale, appunto per impedire l'arbitrio che può avvenire durante l'esercizio di una azienda industriale. Perchè quanto è permesso nel regolamento, si prevede obbiettivamente ed indipendentemente da considerazioni personali; se, invece, lasciamo che le promozioni del personale vengano fatte *ad libitum* dall'amministrazione, durante il corso dell'esercizio, noi facciamo cosa alquanto pericolosa, che può turbare il tranquillo andamento dell'azienda, appunto per le intromissioni delle amicizie, per le pressioni, e via discorrendo. In quanto agli aumenti di salario, non ho proposto che preventivamente un aumento ci debba essere; naturalmente, le amministrazioni, nei loro regolamenti, prevederanno il caso in cui si possa procedere all'aumento dei salari; ed è logico, è naturale che lo prevedano solo in quanto le aziende siano utili e profittevoli. Quindi pregherei l'onorevole ministro d'accettare che, poichè questo provvedimento non è vietato, come egli ammette, il provvedimento stesso sia registrato nella legge: così le amministrazioni saranno indotte a veder bene prima quale sia la posizione che debbano fare non solo agli operai, ma a tutto il personale addetto alle amministrazioni medesime.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Ciò che trovo sopra tutto pericoloso, è il determinare che debba essere *a priori* stabilito un aumento di salario...

*Voci dall'estrema sinistra.* No, no: le modalità.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Ma vi può anche essere il caso della diminuzione. Suppo-

nete, per esempio, che si tratti di una azienda che sia lì lì per fallire e che si trovi nel bivio di chiudere, o chiamare gli operai e dir loro: non vi posso pagare più di tanto. Volete continuare? Se no smetto.

**Borciani.** Sta bene.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Se noi nella legge diciamo che il regolamento non può prevedere altro che gli aumenti, evidentemente....

**Borciani.** Le modificazioni.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Io potrei accettare, se la Commissione non ha difficoltà, quanto riguarda le modalità per le promozioni, questo non sarà gran male; ma stabilire che vi debbono essere aumenti, *a priori* non lo posso ammettere perchè in molti casi ciò renderebbe impossibile l'eseguimento della legge, e fare una legge che in molti casi non sia eseguibile, mi pare pericoloso.

**Majorana, relatore.** Bisognerebbe specificare: promozioni del personale.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Aggiungerei: e le modalità riguardanti le promozioni del personale.

**Borciani.** Accetto.

**Presidente.** Allora questo comma e rimarrebbe così concepito:

« La misura della retribuzione di essi e se debba essere fissa in tutto o soltanto in parte e se e quale compartecipazione agli utili debba completarla, e le modalità riguardanti le promozioni del personale ».

La Commissione accetta?

**Pozzo Marco.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Pozzo Marco.** Mi permetto osservare che sarebbe più conveniente di sopprimere le parole: *del personale*.

**Majorana, relatore.** Quali?

**Pozzo Marco.** Le ultime due parole: *del personale*. Siccome in capo alla disposizione già si fa riferimento tanto agli impiegati quanto agli operai, e così a tutto il personale, le parole, con cui si chiude l'aggiunta proposta dall'onorevole Borciani, mi pare che dovrebbero essere soppresse.

**Majorana, relatore.** Non ci possono essere promozioni degli operai.

**Pozzo Marco.** Io non sono di questo avviso. Le promozioni possono aver luogo anche per gli operai.

Il mio concetto è questo: In capo alla disposizione si parla tanto degli impiegati come degli operai. Poichè è stata accettata l'aggiunta dell'onorevole Borciani, che nel regolamento debbano stabilirsi anche le modalità riguardanti le promozioni, le pa-